



proprio quarto rione, la Pro-Loce lughese, con Minardi, Taglioni e altri, pensarono di elevare a tale rango il quartiere neonato di Madonna delle Stuoie. Giovane, è vero, ma non senza storia: aveva una Chiesa oratorio eretta nel 1737, ossia 250 anni prima.

Nel breve giro di 20 anni, da verde angolo di campagna il quartiere si era trasformato in grosso agglomerato di case, popolato ormai da oltre 1500 abitanti. Fu così che Madonna delle Stuoie divenne a tutti gli effetti il quarto Rione di Lugo!

Venne ideata una bandiera tutta nostra, i cui colori saranno il rosso e il blu. Più tardi avremmo avuto lo stendardo, caricato dalla figura, in campo azzurro, di una Madonnina che regge il Bambinello, come protettrice del Rione e, in campo bianco, di un gallo crestato, simbolo della vigilanza e della prodezza.

Lentamente, ma con caparbià e determinazione, si allargarono le file del Rione. Il rag. Taglioni e la signora Vera, sua consorte, si prodigarono per arruolare volentieri per il tiro alla fune e per la sfilata in costume nel giorno del Palio. Fabbricarono bandiere, lance, gagliardetti, armi antiche; comprarono stoffe e velluti per confezionare costumi. A parte l'aiuto di qualche sponsor, fu Nino di tasca propria a provvedere a tutte queste cose e a custodirle a casa propria.

Il simbolo del galletto di Madonna delle Stuoie, intanto, cresce e si fa "ardito", mettendo pure gli speroni: nel tiro alla fune si dimostra ben presto il più determinato e il Palio della Caveja è appannaggio dei nostri atleti nel 1970, 1973, 1975, 1978; poi ancora, per tre anni consecutivi, dal 1980 al 1982; nel 1983 non ci fu vincitore, per avvenuti dissensi fra i rioni; dall'85 al '90 (fatta eccezione per la vittoria di Brozzi nel 1986).

Dal 1991 al 1998 tra i rivali emerge l'acerrima Contrada del Ghetto, che vuole strappare a Stuoie lo straordinario primato. Tuttavia, la corazzata rossoblu guidata dal "zarlador" storico Gigi Barlotti resiste abbastanza bene agli attacchi e solo a fasi alterne cede il passo al nemico. La caveja resta a Stuoie anche nel 1992, 1994 e 1997. Ma dal 1999 ad oggi non ce n'è più per nessuno: 10 vittorie consecutive per i nostri tiratori, 26 in totale da quando il Palio è nato!

Nel frattempo, il Rione Madonna delle Stuoie allarga i propri orizzonti, cresce e cambia e si dota di una propria specifica identità, allontanando per sempre da sé i tratti di "rione emarginato e iso-

lato" che, un po' per le origini campagnole, un po' per la giovane età, gli erano stati ingiustamente attribuiti.

Nel 1990 il Massaro o Presidente, Antonio Taglioni, si ritira, e al suo posto subentra Renzo Marzari che, con un nuovo gruppo dirigente votato ciclicamente ogni 3 anni, si colloca nella sede rionale affittata a Piazzale Gubbio, in quelle che erano le stanze dell'ex PCI. Viene allestito una segreteria, in apposite rastrelliere vengono sistemati tutti i costumi d'epoca e, in una parete di legno allestita all'uopo, vengono posizionate le armi antiche.

Anche le altre specialità del Palio, se pur con meno fortuna dei tiratori, nascono e si sviluppano nel tempo.

Nel 1978 venne ufficialmente indetto anche il Palio degli Sbandieratori. Il nostro gruppo, sorto ai tempi di Taglioni e sapientemente diretto da Farina, si aggiudicò la I edizione. Dopo allora, purtroppo, ci posizionammo sempre secondi o terzi e, negli ultimi anni, spesso anche quarti. A parer mio, ahime, a Stuoie il calcio affascina molto più che le bandiere!

Nel 1980 viene ideato infine il Palio dei Musici: ai tamburi, usati inizialmente per dare ritmo alle sfilate in costume e necessari poi per accompagnare gli sbandieratori durante le gare, si affiancano le chiarine (trombe allungate dal suono dolce e caratteristico).

Il Rione Madonna delle Stuoie si aggiudicherà i Palii Musici nel 1983, 1994 e 1996. Negli ultimi anni gli avversari più temibili sono sempre Cento e Brozzi, ma i nostri ragazzi continuano a impegnarsi nelle varie esecuzioni musicali: prima o poi la loro preparazione continua e scrupolosa li premierà sicuramente con il successo meritato.

Al di là del Palio, ma di certo imprescindibile dall'identità del nostro Rione, è l'esistenza del Mercato Medievale di "Porta Nuova".

Formato da una cinquantina di soci del Rione, il Mercatino viene convocato dalle organizzazioni di varie città d'Italia per rappresentare la vita commerciale nel Medioevo, attraverso bancarelle e costumi d'epoca e la messa in scena di prodotti e mestieri ormai scomparsi. Il Mercato di Porta Nuova miete ovunque parole di ammirazione e successo e, se il Palio della Caveja comincia ad essere conosciuto dalla Lombardia alla Calabria, è anche merito dei nostri mercanti che, attraverso i vivaci racconti romagnoli, narrano le gesta degli atleti rossoblu sulle piazze di tutta Italia.





AVEVO 9 ANNI quando... *di Massimiliano Costa*



Avevo nove anni quando una mattina, tornando dalla spesa alla bottega della Minghina, dove andava prima che io mi svegliassi per fare colazione, mia mamma mi chiese se volevo "vestirmi" per il Palio della Caveja.

Non accettai subito, perché "vestirsi" mi sembrava una cosa così strana. Come l'avrebbero presa gli altri bambini del quartiere? Avrei dovuto indossare quel bizzarro abito con il gonnellino e le calzamaglie bianche...

Dopo qualche giorno di pensieri, sapendo che anche Pio, il mio vicino di casa ed eterno compagno di giochi, si sarebbe "vestito", accettai.

Il primo sabato pomeriggio, dopo la dottrina, giocando nel campetto con i coetanei, ostentando un certo orgoglio raccontai a Beppe e Angelo (che adesso ci guarda dal cielo) che mi sarei "vestito" da paggio per il palio.

Rimasi allibito quando mi risposero che loro erano minisbandieratori e mi chiesero se, dopo il palio, avessi voluto imparare anch'io a sbandierare.

Fu fatta. Un destino segnato. Era il 1977.

Passato il palio, che allora cadeva ad aprile, tutti i sabati pomeriggio cominciai a passarli al campetto per imparare la dif-

ficile arte della bandiera. Mi insegnavano Beppe e Angelo, che avevano imparato da poco anche loro, perché i "grandi" non venivano quasi mai; soltanto Massimo si faceva vedere ogni tanto, stupendoci con gli esercizi mirabolanti che sapeva fare. Lui aveva portato a Lugo l'arte della bandiera, da Faenza dove l'aveva imparata. Massimo è stato il pioniere delle bandiere a Lugo, colui che ha introdotto questa disciplina sportiva in città. Sbandierare era un modo fantastico di divertirsi e stare assieme, come giocare a pallone, ma più intimo e coinvolgente, in un'epoca in cui ancora non c'erano i videogiochi e in cui il divertimento era semplicemente fare delle cose insieme.

Ognuno aveva la propria bandiera, fatta di un'asta di bambù con una colata di piombo all'interno, per il bilanciamento, ed una tela di fodera coi colori preferiti. Io la feci assieme a mio babbo, naturalmente nerazzurra, essendo interista. Credo di averla ancora, da qualche parte, a casa dei miei genitori, sotto trent'anni di polvere.

L'anno successivo ci esibimmo come minisbandieratori prima del Palio della Caveja, la domenica pomeriggio. Eravamo addirittura sei, tutti attorno ai 10 anni di età, si erano, infatti aggiunti Umberto, Alfredo e Fabrizio. Che emozione, davanti a tutte quelle migliaia di persone! Una sensazione indimenticabile. E che anno fantastico per gli sbandieratori di Stuoie. Il 1978 fu il primo in cui si disputò un vero Palio delle bandiere e i "grandi" lo vinsero, conquistando tutte e tre le specialità (allora si svolgevano piccola squadra, coppia e singolo).

Ancora un anno di rodaggio, poi dal 1980 cominciammo anche noi nati nel 1967 l'avventura del palio, quello vero, quello delle gare, partecipando alla piccola squadra assieme ai veterani. Da lì a pochi anni saremmo diventati (e lo saremmo rimasti per molto tempo) l'ossatura del gruppo di Madonna delle Stuoie. Massimo, infatti, dovette smettere l'attività per motivi familiari e per un mal di schiena che lo tormentava da tempo, mentre alcuni ragazzi passarono al rione Cento, a causa di disaccordo con la linea rionale.

Erano gli anni in cui si doveva decidere se dare maggiore dignità al palio delle bandiere e al palio dei musicisti (nato nel 1980), creando una sorta di combinata che premiasse il miglior piazzamento tra le tre competizioni di cui era ormai composto il palio.

Il nostro rione, fortissimo nel tiro alla fune, voleva che rimanesse l'unica vera gara del palio, quella che dava la vittoria sulla piazza di Lugo, e il rione Cento era quello che maggiormente si opponeva, proponendo profonde innovazioni.

Così, il gruppo dei più grandi si disgregò e rimanemmo soltanto noi giovani, ancora per un anno aiutati da Massimo.

Lavorammo da dentro e riuscimmo a convincere il nostro Rione ad accettare le proposte di Cento, a cui si erano, ormai, aggiunti anche gli altri Rioni.

Nel 1985 sfiorammo nuovamente la vittoria del palio, in una



Corte
degli
Stuoie
Ristorante - Pizzeria

SPECIALITÀ PESCE

Via Gaggio, 9 - Budrio - COTIGNOLA (RA)
Tel. e Fax 0545.78388 - Cell. 339 7406307

Chiuso il Mercoledì



Il nostro Palio... ieri



strana domenica pomeriggio in cui le gare si svolsero al Tondo, poiché il Pavaglione era inagibile.

Nel 1986 anche il gruppo dei ragazzi che aveva cominciato in quell'ormai lontano 1977 si sciolse; avevamo tra i 18 e i 19 anni. Il militare, gli studi, le ragazze...nuovi pensieri e nuove attrazioni...

Paola e, poco dopo, suo fratello Gian Luca (il mitico Trix che ancora resiste) tennero in piedi l'onore delle bandiere rionali, trovando anche alcuni nuovi giovani, tra cui Alessandro, che sarebbe presto diventato un'altra colonna del Rione.

Io e Beppe riprendemmo nel 1990, un anno prima che la storica gestione del Rione cedesse il passo alla nuova associazione. Fu un altro segno del destino.

Ci trovammo, dopo tre anni di inattività, a dover reggere le sorti del Rione come "anziani", poiché tra i pochi sopravvissuti della vecchia gestione all'interno della nuova associazione.

Cominciammo a ricoprire ruoli importanti nel direttivo rionale, che ancora mi vede attivamente impegnato.

Il gruppo degli sbandieratori crebbe meravigliosamente, soprattutto grazie ai ragazzi di Ascensione, ed è doveroso ricordare con orgoglio che siamo stati i primi a presentare a Lugo, nel 1994, la grande squadra a 12 elementi!

Al gruppo originale, composto da Gian Luca, Alessandro e i redivivi Max, Beppe e Angelo, si unirono prima Fausto, poi suo fratello Andrea (anche lui ancora sull'onda), Angelo, Alex, Gabriele, Marco, Matteo, Luca, Enrico.

Che anni meravigliosi! Spero che tutti i ragazzi che leggono ritrovino, con me, lo spirito di quel periodo, l'atmosfera degli allenamenti prima alla CIALS, poi all'ESSECI, la vibrante tensione del palio, la solida e sincera amicizia.

Io ho continuato a sbandierare fino al 2007: a 40 anni e dopo 30 di attività mi sono guadagnato la pensione!

Adesso il gruppo è un po' in crisi, ma Gian Luca, Andrea e Luca resistono ancora; ad essi si è aggiunto Lucchino che si esibisce per il secondo anno nel singolo; la coppia sarà eseguita da Luca e Trix e, tutti assieme, presenteranno la piccola squadra a quattro. Era il massimo che potessero fare.

Grazie e... *ad majora!!!*



GUERRA GLORIA
Dott.ssa in DIETISTICA

Consulenza dietologica gratuita
Elaborazione schemi nutrizionali personalizzati
Esame plicometrico

☎ 340 9811799

Studio: Via Rivali S. Bartolomeo, 2 - Lugo (Ra) - Orari lu-sa (9-19)



- per tutti i problemi di ogni giorno -

- Traslochi
- Lavori di muratura
- Tinteggiatura e verniciature
- Montaggio mobili
- Carpenteria leggera
- Manutenzioni domestiche
- Manutenzione aree verdi

☎ cellulare - 380 3169144





Artisti, pellegrini ed ecuadoriani

Il 7 e 8 giugno 2008 Campagnano, delizioso borgo nella campagna fuori Roma, ha ospitato la manifestazione "Alla corte degli Annibaldi". Il Rione Madonna delle Stuoie ha partecipato all'evento allestendo il tradizionale Mercato di Porta Nuova e riscuotendo il consueto successo. Proprio a Campagnano è nata l'idea della seconda nuova bancarella, grazie alla presenza, tra gli organizzatori, dello scultore **Giacomo Magliocchetti** che, oltre a renderci disponibile il suo studio-laboratorio per la custodia del materiale rionale, ha accettato la nostra richiesta di costruzione di una MACINA per la frantumazione manuale del grano. L'opera ha fatto bella mostra di sé praticamente un mese dopo, nella vicina Bracciano: una grossa pietra rotonda viene girata su una base, dello stes-

so materiale, in cui è incastonata. Tra le due parti si pone il grano che, nell'attrito, viene frantumato e produce farina grezza che, tramite una scanalatura inclinata, viene espulsa e raccolta in un cesto all'esterno.

Oltre all'ideazione di questo nuovo banco, l'uscita a Campagnano è rimasta nella memoria per alcuni particolarissimi incontri durante la distribuzione di vino e frittelle. Il primo è stato il gigante biondo **Mathias Schanze**, un ragazzone tedesco che si era imbattuto nella manifestazione mentre percorreva, a piedi, l'antica Via Francigena che, dalla Germania, conduce a Roma. Cosa c'è di più medievale di un vero pellegrino, in fondo? Mathias ha gustato le nostre specialità culinarie, mentre Davide, l'autista del nostro pullman improvvisatosi oste,

LE SIGNORE
ROMAGNOLE





doriani alla corte degli Annibaldi

di Annalisa Andruccioli

lo intratteneva con i racconti delle nostre uscite. Poi è passata **Benedetta Dossi**, una giovane ragazza romana che, armata di matita e blocco, ha interpretato l'evento attraverso l'arte del disegno. Ci sembra giusto e doveroso riportare anche tra le nostre pagine un paio dei suoi schizzi, che tanto bene hanno tratteggiato l'atmosfera del Mercato di Porta Nuova. Divertitevi a riconoscere alcune delle protagoniste del nostro mercato e sappiate che Ben, intanto, continua a percorrere l'Italia in lungo e in largo senza smettere mai di captare dettagli di luoghi e persone attraverso la sua matita. Accompatela anche voi, idealmente, attraverso il suo blog

CARNET DE VOYAGE:
www.365onroad.blogspot.com.

Infine, è avvenuto l'incontro con una famiglia proveniente dall'Ecuador. Il padre aveva partecipato ad una corsa podistica durante la manifestazione "Alla corte degli Annibaldi" e, insieme alla moglie Carmen e alle 3 figlie, si è fermato a rifocillarsi presso la nostra osteria. La cordialità e la generosità del Rione Madonna delle Stuoie non hanno mancato di farsi notare neanche in questa occasione, tanto che, alla fine, una delle nostre collaboratrici ha deciso di riaccompagnare i 5 viandanti alla loro abitazione a Roma.

Il lato straordinario delle uscite è che ognuna rappresenta un'esperienza a sé stante, da ricordare per le ragioni più disparate ma, soprattutto, per l'arricchimento culturale ed umano che ogni nuovo incontro produce.





Il torchio da stampa

Ogni volta che a Bracciano si parla di Feste storiche è immancabile e imprescindibile la presenza sotto i bastioni dell'imperioso Castello, voluto da Napoleone Orsini nel 1470, del Mercato Medioevale del Rione Madonna delle Stuoie di Lugo di Romagna. E nella nuova versione della Festa Medioevale (anche se sarebbe meglio definirla rinascimentale) del 2008, voluta dal Consigliere Comunale Rinaldo Borzetti, abbiamo rivisto e abbracciato con immenso piacere l'allegria brigata degli Stuoini. Come al solito, sono arrivati a Bracciano e ci hanno portato, oltre al bellissimo e suggestivo Mercato di Porta Nuova, i loro sorrisi e la loro allegria. E queste sono le cose belle e importanti della vita. La sensazione di conoscere da sempre persone che vedi da qualche tempo una volta all'anno appena ti fa veramente credere nel valore dell'Amicizia con la A maiuscola. In questa edizione della Festa, il mitico Andrea ha fatto uscire per la prima volta il Torchio da Stampa, presentando ai numerosi intervenuti un'incisione del 1550 dei fratelli Zuccari, raffigurante il Castello e i Monti, quartiere storico di Bracciano. Forse ad Andrea "je fischiavano l'orecchie" (aveva qualche sentore), in quanto nella nostra cittadina, nel periodo Orsiniano, era operativa la rinomata Stamperia Ducale Fei, e nel XVIII secolo, sotto la Signoria degli Odescalchi, era in attività una importante Cartiera che fu la prima in Italia ad importare la cosiddetta macchina "Olandese" per il macero degli stracci e a fabbricare per la prima volta (circa

Il mestiere antico del ti

di Massimo Montuschi

L'anno scorso, proprio in questo periodo, Andrea Staffa prese in considerazione l'idea di ampliare i mestieri del nostro mercatino di Porta Nuova attraverso l'inserimento di un paio di nuove bancarelle, una delle quali era quella della stampa. Messo al corrente delle sue intenzioni, mi sono tornati in mente gli anni trascorsi apprendendo l'arte tipografica presso un esercente di Lugo: momenti belli ed importanti che ricordo sempre con piacere e per i quali continuo a provare riconoscenza verso la famiglia che ha alimentato quella piccola e suggestiva tipografia, trasmettendomi la passione per l'antico e affascinante mestiere del tipografo.

Così ho aiutato Andrea affinché la storia dell'arte tipografica nell'epoca medievale potesse essere conosciuta anche durante le esibizioni del Mercato di Porta Nuova.

Forse non tutti sanno che l'invenzione dei caratteri mobili avvenne intorno al 1450 per mano di Johann Gutenberg ma che, fino ad allora, la stampa avveniva tramite incisione su tavole di legno di una matrice che, cosparsa d'inchiostro, era poi trasferita su un foglio attraverso una semplice pressione. Il Rione Madonna delle Stuoie ha voluto, con il suo nuovo banco, riportare tutti noi indietro nel tempo e far rivivere questa antica arte nel modo più veritiero possibile, pur dando un'impronta personale al procedimento di stampa di quel

dieci anni prima di Fabriano) la carta da tessuto o carta velina. La maggior parte delle incisioni di Giovanbattista Piranesi furono stampate su carta fabbricata a Bracciano. Quale migliore occasione, quindi, per presentare il Torchio da stampa? Una ulteriore dimostrazione della inesauribile inventiva e propositività del Rione Stuoie.

Nel momento in cui scrivo è in piena attività la preparazione della XXXIV edizione della nostra manifestazione più importante, "La Passione di Cristo", e siamo quindi tutti un po' in fibrillazione ma coscienti di voler raggiungere, come sempre, un grande risultato.

Speriamo comunque di vederci al più presto. Da me e da tutto il Rione Monti un abbraccio caloroso a tutti voi, con la speranza di consolidare e far crescere sempre l'Amicizia tra le nostre Associazioni.

PS. Un bacio grande ad Annalisa.

RIONE MONTI Bracciano
Il Presidente
Sandro Carradori





del tipografo

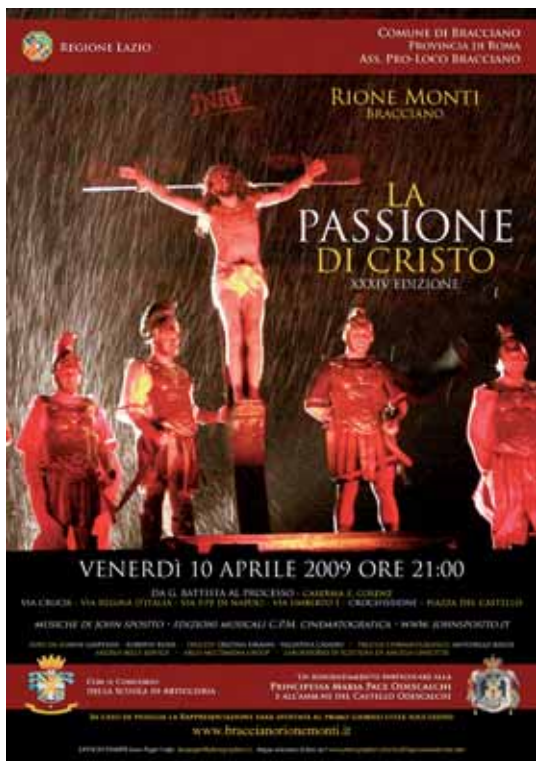


periodo. Renzo Marzari in primis ha permesso di avviare la realizzazione del banco del tipografo mettendoci a disposizione un vecchio torchio di ghisa per fotocopie da lettera. Dopo di che Davide, il marito della Vera, ha apportato una serie di accorgimenti affinché il torchio potesse essere trasportato agevolmente ed utilizzato per la stampa. Infine, Claudio Ferretti ci ha offerto preziosi consigli per come rendere al meglio la qualità della stampa, quale incisione fosse più giusta sul cliché da utilizzare poi nel torchio e quale cartoncino rendesse al meglio l'effetto desiderato.

La cooperazione nella realizzazione del banco della stampa ha subito offerto i suoi frutti. Il nuovo mestiere è debuttato a Bracciano, con grande successo di pubblico, e ha trovato favorevoli consensi anche nelle uscite successive: tutti, ma in particolare i bambini, hanno mostrato una grande curiosità e attenzione verso questa professione sempre più ai margini del nostro presente ma, di certo, di non poco conto, se si considera che, da lì, si sono poi sviluppate macchine da stampa all'avanguardia e stampanti sempre più sofisticate.

Da parte di chi scrive, un saluto personale a tutti i ragazzi e RAGAZZOTTI del Rione Madonna delle Stuoie e un ringraziamento a coloro che hanno permesso di realizzare una bancarella che è per noi motivo di orgoglio e vanto.

Diario di Viaggio



Venerdì 10 aprile 2009 ha avuto luogo a Bracciano la XXXIV EDIZIONE della Passione di Cristo, magistralmente organizzata dal Rione Monti, con la partecipazione di almeno 150 tra personaggi principali e figuranti e con una squadra tecnica di oltre 50 persone.

Non era la prima volta che mi trovavo ad assistere a tale spettacolo, ma quest'anno ho potuto seguire tutta l'esibizione, insieme all'amico Andrea, da una posizione privilegiata (grazie alla gentile intercessione di Salvatore Pierini, presidente della Pro-Loco).

La parte teatrale si è svolta all'interno della Caserma "Enrico Cosenz", dove si sono avvicendate le scene che vanno dalla Predicazione di Giovanni Battista fino alla cattura di Gesù ed alla sua flagellazione davanti a Ponzio Pilato. Terminato il processo, il corteo - composto da 60 soldati romani a piedi ed a cavallo, più circa 60 popolani, i sacerdoti del Sinedrio, i soldati di Erode e i personaggi principali - si è snodato attraverso la via principale di Bracciano, illuminata da fiaccole romane, a rappresentare la Salita di Gesù al Monte Calvario.

La Crocefissione ha infine avuto luogo sul bastione del Castello Odescalchi, a 15 metri di altezza, mentre una proiezione dell'immagine del Cristo alta come la facciata del castello ha riproposto la Resurrezione di Gesù, suggestionando tutte le persone che, come noi, erano arrivate da ogni dove per ammirare lo spettacolo messo in scena dagli amici della Pro-Loco e del Rione Monti.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti della consueta calorosa accoglienza e, in particolare, per inviare un abbraccio al caro Sandro Carradori: chissà che, dopo la nostra improvvisata nella sua città, non decida di ricambiare la *carrambata* e assistere finalmente di persona al Palio della Caveja. Sandro, Stefano, amici braccianesi... noi vi aspettiamo a braccia aperte!!



Pirazzoli Decimo & c.

ricambi & assistenza elettrodomestici

NOVITA'



MILLE BOLLE POINT

DETERSIVI ALLA SPINA

Pirazzoli Decimo, Via Don G. Minzoni, 50 - 48022 Lugo (Ra) - Tel. 0545 25856 - info@pirazzoli.net

www.rionemadonnadellestuoie.it





Rione Madonna delle Stuoie



Bandiere... all'Ascolana *di Gian Luca Trioschi*

Sabato 28 febbraio 2009 ho avuto il piacere, in qualità di rappresentante FISB (Federazione Italiana Sbandieratori) dei rioni lughesi, di partecipare ad una cena di ringraziamento ad Ascoli Piceno. I ragazzi del Sestiere di Porta Solestà (uno dei sei sestieri cittadini che compete nella famosa Giostra della Quintana di Ascoli Piceno), presso la cui splendida sede si è svolto l'evento, hanno organizzato tutto in maniera impeccabile. Avendo invitato gente da tutta Italia si sono occupati persino della sistemazione alberghiera, ottenendo un rapporto qualità-prezzo a dir poco favorevole. La cena è nata come ringraziamento da parte della attivissima Sig.ra Antonella Palumbo che, essendosi di recente presentata alle elezioni della presidenza FISB, ha voluto incontrare i gruppi di sbandieratori e musicisti nel clima festaiolo di un'allegria serata tra amici, "lontano dai campi di gare e dalle sale riunioni". Il menù era delizioso, comprendeva dall'antipasto al dolce e contemplava, ovviamente, anche le mitiche e gustosissime olive all'ascolana. I ragazzi del Sestiere si sono fatti in quattro per farmi sentire a casa, facendomi sedere tra gli atleti, gli sbandieratori e i musicisti. A quel punto parlare di passioni comuni è stato inevitabile e si è finito per discorrere di dove si comprano le aste e le tele o di quali problemi si devono affrontare durante gli allenamenti: ovviamente, i numeri in ballo non erano i nostri ma è stupefacente accorgersi che gli ostacoli e le difficoltà che ci si trova ad affrontare sono esattamente gli stessi.

L'esperienza è stata davvero piacevole, oltretutto Ascoli è splendida. Conto quindi di tornarci presto: a visitare la città, a salutare gli amici marchigiani e, chiaramente, a snocciolare qualche altra sfiziosa oliva!



**Autofficina
LugheSE.SNC**

di Paganelli L. & Tronconi N.



ASSISTENZA PER REVISIONE AUTOMEZZI • AVVISI SULLE SUCCESSIVE SCADENZE
RIPARAZIONE AUTOVETTURE OGNI MARCA • ATTREZZATURA ELETTRONICA BOSCH

Via Gramsci, 76 - Lugo (Ra) - Tel. e Fax 0545.30393 - Cell. 338 6007752



LAMI

Lavorazione Materiali Isolanti

Via Copernico, 13/15
Lugo di Romagna (Ravenna)
Tel. 0039 0545 32696
Fax 0039 0545 35680
info@lamisrl.com
web site
www.lamisrl.com



C'era una volta..., un tuffo nel passato a Lugo**

di Paolo Facchini - Presidente Contesa Estense Città di Lugo

"Ricominciamo da Lugo" potrebbe essere il titolo di un'avventura nata nell'estate del 2008 quando, con l'amico Davide Solaroli, ci siamo messi a ragionare su come Contesa Estense e Progetto Miele (Multidisciplinarietà Interattiva e Laboratori Educativi) avrebbero potuto sviluppare il loro rapporto di collaborazione. Solaroli, che da anni organizza laboratori per le scuole con esperti qualificati, si è messo immediatamente al lavoro e ha predisposto una prima proposta di quello che, nell'arco di pochi mesi, sarebbe diventato il progetto "C'era una volta... a spasso per Lugo tra Medioevo e Rinascimento". Una proposta avvincente (e molto impegnativa) che ha subito suscitato entusiasmo nel piccolo gruppo di lavoro della Contesa costituito per realizzare iniziative verso la scuola. Ha così preso forma un progetto con valenza pluriennale, con l'obiettivo di promuovere la memoria storica e il senso di appartenenza fondato sulla percezione delle nostre radici. La strada scelta è quella di far rivivere agli alunni delle scuole primarie scene di vita quotidiana nella città di Lugo nel XV - XVI secolo, attraverso laboratori in orario scolastico, gratuiti e condotti da esperti qualificati e da nostri volontari. Con questa iniziativa la Contesa Estense intende proporsi alla città facendo conoscere ai lughesi cosa sta alla base delle manifestazioni del Palio: una realtà che opera tutto l'anno e costituisce una risorsa per la città. Le ragioni si basano sugli aspetti fondanti e trascendenti dei Rioni: la cultura, tramite un'apposita commissione, si compie costantemente ricerca documentale sulla storia, gli usi, i costumi, le tradizioni della nostra comunità. Lo sport: i nostri atleti si preparano tutto l'anno, non solo per il Palio di Lugo, ma anche in funzione dell'accesso ai campionati nazionali per musicisti e sbandieratori. La promozione: i gruppi rionali realizzano uscite che portano l'immagine di Lugo in altre città in Italia e all'estero. L'aggregazione: i ragazzi che lavorano e si allenano insieme realizzano anche momenti aggregativi e ludici, facendo sì che la realtà rionale diventi un'importante occasione di amicizia. Dalla consapevolezza che la Contesa e i Rioni sono un'importante risorsa per i giovani di Lugo è nata l'idea dei "giovani per i giovani": andare nelle scuole a portare un vissuto, un'esperienza, un progetto culturale innovativo. Durante la



fase progettuale il nostro cammino si è providenzialmente incrociato con altre realtà del volontariato: le associazioni Avis, Aido, Admo, Amici del Tondo, Amici di Lugo Estense. Tutte queste associazioni hanno creduto nell'importanza culturale e nella potenzialità di "costruire insieme", di fare "sistema" per la città. Nelle prossime settimane, con altri articoli, illustreremo più in dettaglio il progetto: oggi mi preme ringraziare pubblicamente tutti coloro che hanno creduto e lavorato per un "sogno" che, giorno dopo giorno, sta rivelandosi una bella realtà e una grande sfida. In particolare un grazie va al presidente dell'Associazione Miele, Davide Solaroli, che da quasi un anno sta compiendo un grandissimo lavoro di ricerca, progettazione e coordinamento tecnico. Grazie ad Enrico Flis, presidente della sezione lughese dell'Avis, per il grande apporto di lavoro, il coinvolgimento e la costruzione di relazioni con tante associazioni ed Enti. Con riconoscenza ricordo l'ottimo lavoro di ricerca documentale di Massimiliano Costa, coordinatore della Commissione Storica della Contesa; parimenti importante è stata la realizzazione professionale del materiale audiovisivo ad opera dello studio Pro Arte di Lugo. Un importante ringraziamento va al Centro di Servizio per il volontariato di Ravenna, alla sua Presidente Graziella Cortesi e al direttore Paolo Danesi: l'apporto fornito è stato basilare per la realizzazione pratica del progetto. Esprimo gratitudine agli sponsor del progetto ed

in particolare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. Determinante è stato il sostegno del Comune di Lugo, dei dirigenti scolastici e degli insegnanti che hanno aderito e collaborato affinché si realizzasse una proficua sinergia con la scuola. Ed infine, con una piccola punta di orgoglio, un grazie di cuore ai volontari delle nostre associazioni e dei Rioni, quasi tutti giovani e giovanissimi per l'entusiasmo con cui stanno vivendo questa esperienza e per l'ottimo lavoro che stanno facendo nelle classi. Da questi giovani ci viene un insegnamento: se ci sono gli stimoli giusti, se incontrano progetti per i quali valga la pena spendersi, allora sanno mettersi in gioco dimostrandoci le loro grandi potenzialità.

(**tratto dall'insero di SABATO SERA del 14/03/2009)

Azienda Agricola

GUERRA



Colture di rose
Piante verdi fiori
Bonsai

Via Rivali S. Bartolomeo, 26 - 48022 LUGO - Tel. 0545.31287

www.rionemadonnadellestuie.it





Rione Madonna delle Stuoie

Tra le manifestazioni a carattere medievale, segnaliamo il VII RADUNO INTERNAZIONALE DEI CORTEI STORICI MEDIEVALI che si svolgerà a Gravina di Puglia (BA) il 18-19-20 settembre 2009. Citiamo testualmente dal gradito invito ricevuto dalla Contesa Estense e poi girato a tutti e 4 i Rioni lughesi: "Ormai l'evento di portata internazionale è diventato un punto di riferimento, nonché una vetrina importante per i gruppi che da varie parti confluiscono per portare il loro prezioso contributo e per vivere tre giorni all'insegna della rievocazione, dello scambio culturale e, non per ultimo, anche per creare nuove amicizie e collaborazioni". Non sappiamo ancora chi di noi parteciperà o meno, ma siamo certi che l'occasione è ghiotta e sicuramente sarebbe foriera di nuove stimolanti sinergie.



Tutti i rioni cittadini hanno aperto un gruppo su Facebook anche la Contesa Estense da alcune settimane ha il suo spazio dedicato, manchiamo solo noi.

Il compito di realizzare qualcosa di simile per il Rione Madonna delle Stuoie toccherebbe a me, in quanto già mi occupo di amministrare sia il sito internet che il forum del rione, ma per ora ho preferito astenermi.

Ho informato il rione o, almeno, i volenterosi che si fanno in quattro tutto l'anno, di questa mia personale decisione. Il motivo non è la mancanza di tempo oppure di stimoli, infatti servono poche ore per aprire e mantenere attivo un gruppo con i nostri colori.

Tuttavia, resta il problema, comune a molte organizzazioni di volontari, dei pochi che lavorano come muli sperando, per anni, che prima o poi qualcuno venga a dargli una mano, invano: in realtà, sono pochi quelli che realmente svolgono il lavoro che serve venga eseguito e sono pochi quelli che notano l'esigenza continua e costante di manodopera appassionata.

Ho voluto perciò lasciare un buco, per fare in modo che un giorno un ragazzo noti che manca qualcosa e si occupi di riempire questa lacuna e, magari, si diverta a farlo e, nel tempo, si sostituisca anche a me perché le sue idee saranno più in linea coi tempi che corrono.

La mia non è una assenza, è un'esca.

admin

Il 1 Maggio 2009 presso il Teatro Rossini l'Associazione Contesa Estense, con il patrocinio del Comune di Lugo, ha offerto alla città il concerto operistico e operettistico del "Gruppo Mandolinistico Codigorese". Attualmente diretta dal Maestro Pierangelo Boccaccini, l'orchestra a plettro si è formata nel 1973 sotto la direzione del Maestro Dario Avanzi e propone un vasto ed articolato repertorio, che spazia dal genere classico alla tradizione napoletana e originale per mandolino. Durante l'intervallo dello spettacolo, sono stati ufficialmente ringraziati i dirigenti, gli insegnanti, gli animatori e i volontari che hanno collaborato alla realizzazione del Progetto "C'era una volta... a spasso per Lugo tra Medioevo e Rinascimento". Presente anche la tv Nuova Rete 7Gold.

L'appuntamento con la tradizionale **FESTA DEL RIONE**

è fissato per

SABATO 20 GIUGNO 2009

dalle 19,30 presso la sede CIALS (sita in Via Croce Coperta)

ATTENZIONE! ATTENZIONE!

Oltre a brindare, come di consueto, ai successi passati e futuri del nostro Rione e, soprattutto, a stare insieme in allegria ed amicizia, la festa sarà occasione per le

ELEZIONI DEL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Consiglio Direttivo uscente e in carica da 3 anni è attualmente così formato:

- **Presidente:** Renzo Marzari
- **Vicepresidente:** Massimiliano Costa
- **Cassiere:** Stefano Staffa
- **Consiglieri:**

Roberto Graziani, Fabio Savioli, Maria Ammirata, Ivo Melandri

Attendiamo le vostre candidature, per crescere insieme e formare un Rione sempre più vitale e competitivo all'interno del tessuto cittadino, ma anche nazionale e internazionale. Teniamo alti il nostro nome e la nostra identità rossoblu.

VI ASPETTIAMO TUTTI ALLA NOSTRA FESTA!





Rossoblu 2009



Programma della Contesa Estense Palio 2009 Lugo di Romagna

Venerdì 08 maggio 2009

Ore 18.00 Sala delle Peschiere
"Rocca Estense" -
Inaugurazione mostra
retrospettiva del pittore
lughese LIGIO TANI (1919-
1982).

Sabato 09 maggio 2009

Ore 20.30 Piazza del
Pavaglione
Palio dei Musici ed Esecuzione
delle Grandi Squadre
Sbandieratori
ASSEGNAZIONE DEL PALIO MUSICI e
qualificazioni per i Campionati
Nazionali Sbandieratori F.I.Sb.

Domenica 10 maggio 2009

Ore 11.00 Chiesa di Madonna
delle Stuoie
BENEDIZIONE DEGLI ATLETI DEL
RIONE MADONNA DELLE STUOIE

Ore 20.30 Piazza del
Pavaglione
Palio degli Sbandieratori
**ASSEGNAZIONE DEL PALIO
SBANDIERATORI** e qualificazioni
per i Campionati Nazionali
Sbandieratori F.I.Sb.

Lunedì 11 maggio 2009

Happy MIELE 2009
Ore 19.30 Piazza del
Pavaglione
Mielemaratona: Corsa podistica
sotto il Loggiato del Pavaglione
di Lugo riservata a bambini dai
5 ai 10 anni di età. Le iscrizioni
alle ore 19.00 davanti alla
Pasticceria Santina.
Ore 19.45 Piazza del
Pavaglione
Nel regno di Alice. Tantissimi
disegni da colorare ed
esposizione dei lavori realizzati
dagli alunni iscritti ai Laboratori
espressivi-manipolativi del
Progetto M.I.E.L.E., condotti
dall'esperta Alice Iaquina.
Mielespettacolo

Ore 21.00 Aula Magna Liceo
Classico "Trisi Graziani"
Conferenza storica "La frutta
che si mangia, si ammira, ci
tenta. Divagazioni su un
alimento che, da secoli, è
curiosità, cultura, salute".
Relatore Prof. Luca Corelli
Grappadelli, Dipartimento
Colture Arboree - Università di
Bologna. In collaborazione con
Università per Adulti - Lugo.

Martedì 12 maggio 2009

Ore 20.30 Piazza del
Pavaglione
Serata del Volontariato -
commedia dialettale.
AVIS - AIDO - ADMO - AMICI
DEL TONDO - AMICI DI
LUGO ESTENSE. Serata
dedicata alle Associazioni di
Volontariato che partecipano al
Progetto per la scuola "C'era
una volta... a spasso per Lugo
tra Medioevo e Rinascimento".

Mercoledì 13 maggio 2009

Ore 20.30 Piazza del
Pavaglione
**Il trofeo Sbandieratori under
15** - Contesa Estense Città di
Lugo - Trofeo giovanile
sbandieratori: partecipano
atleti di vari gruppi dell'Emilia
Romagna.

Giovedì 14 maggio 2009

Ore 18.00 Piazza del
Pavaglione
Mercato dei Bambini": Serata
conclusiva del Progetto "C'era
una volta ... a spasso per Lugo
tra Medioevo e Rinascimento":
mercato realizzato dagli alunni
delle scuole primarie di Lugo.

Venerdì 15 maggio 2009

Festa di Sant'Ilaro
Ore 18.00 Chiesa del Carmine
Messa solenne con
partecipazione delle Autorità

www.rionemadonnadellestuoie.it

Militari e Civili, Rioni e
Contrade. Dopo il rito si
procede con la Processione per
le vie di Lugo.

Ore 20.30 Piazzale Chiesa del
Carmine
ELEZIONE SOAVE CREATURA:
recuperando una tradizione
rinascimentale lughese, il
concorso della Soave Creatura
elegge tra giovani lughesi la più
aggraziata e artisticamente
dotata.

Ore 23,00 Area della Rocca
Spettacolo pirotecnico-
musicale a tema allestito nella
Rocca.

Sabato 16 maggio 2009

Ore 20.30 Area della Rocca
ONORI AL DUCA BORSO D'ESTE:
rievocazione del passaggio e
della sosta a Lugo, il 13 marzo
1471, del Corteo di Borso
d'Este, in viaggio per Roma,
dove andava a ricevere
l'imprimatur a Duca di Ferrara.
VALUTAZIONE DEI CORTEI STORICI.
Ore 22.30 Area della Rocca
Concerto dei Diabula Rasa:
musiche Gothic/Metal/Folkrock
- "Hard 'n' MedioHeavy"

Domenica 17 maggio 2009

Dalle ore 15.00 Piazza del
Pavaglione
Cortei storici dei Rioni di Lugo
Gara di tiro alla fune incrociato
tra i 4 Rioni di Lugo
**ASSEGNAZIONE DEL PALIO DELLA
CAVEJA**

Al termine: **ASSEGNAZIONE DEL
PALIO DELLA CONTESA ESTENSE
2009**

Da mercoledì 13 a domenica 17 il
Rione accoglierà visitatori e viandanti
all'interno del Pavaglione presso
l'antica "Hostaria dei Mercanti".



QUARANT'ANNI INSIEME
1969 | 2009

...pieni di energia e nuove idee...

